



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 4 febbraio 2021

## Telefisco Altre risposte su Accertamento e Riscossione

*La risposta dell'Agenzia Entrate nel Telefisco 2021.*

**A:** Come già scritto in queste pagine, **ai fini delle cartelle di pagamento**, è possibile chiedere una nuova dilazione, entro il **31 dicembre 2021**, senza occorrenza di saldare le rate scadute. La regola vale anche per debiti compresi nelle **rottamazioni** poi scadute per insufficiente, mancato o tardivo versamento. L'AE ha rassicurato i contribuenti in merito alla portata dell'art. 13 del DL 137/2020 (*Ristori*).

Pertanto, anche i contribuenti con **dilazioni decadute alla data dell'8 marzo 2020** e anche per rateazioni decadute precedentemente all'inizio del periodo di emergenza, possono chiedere una nuova dilazione.

**B:** Altra risposta ha riguardato la **dichiarazione integrativa a favore** nel caso specifico di un contribuente che pur avendo i requisiti aveva presentata la dichiarazione dei redditi imputando i canoni di locazione a tassazione ordinaria piuttosto che a cedolare secca.

Dalla **dichiarazione integrativa** emerge, di conseguenza, un debito di imposta sostitutiva ed un credito di IRPEF **che è maggiore** della cedolare secca da corrispondere e la situazione viene sanata con presentazione di F24 a zero. L'Agenzia risponde che è dovuta comunque la sanzione in misura fissa poiché la dichiarazione dei redditi fa emergere redditi originariamente omessi, seppur con eccedenza di credito per il contribuente.

**C:** In caso di utilizzo in **compensazione di un credito inesistente**, la controversia non può essere definita tramite la conciliazione, dato che la riduzione delle sanzioni che ne conseguirebbe si porrebbe in contrasto con la corrispondente preclusione prevista in fase amministrativa "fermo restando che per tale sanzione non è applicabile la definizione

*agevolata ..., al contribuente è concessa la possibilità di beneficiare della riduzione delle sanzioni prevista ... (ravvedimento operoso), anche successivamente alla contestazione della violazione, ma comunque prima che sia notificato l'atto di recupero i competenti uffici possono applicare la predetta sanzione riducendo la stessa alla metà del minimo".*

**D:** E' partita dal **1° gennaio 2021** in via sperimentale **la predisposizione delle bozze** dei registri IVA acquisti e vendite, delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA e dalla dichiarazione annuale IVA che saranno messe a disposizione del contribuente per sua accettazione e/o integrazione.

Il progetto ad oggi interessa circa **2.300 milioni di partite IVA** (*si tratta dei contribuenti che liquidano l'imposta con cadenza trimestrale*) dei 4.000 milioni di partite IVA ad oggi attive.

Già alla fine del  **mese di marzo 2021** i contribuenti potranno prendere visione delle bozze dei loro registri IVA che l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione in un'apposita area riservata del suo sito internet; entro la fine del mese di aprile sarà possibile accettare tout court o integrare.

I contribuenti che accetteranno le bozze messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate **saranno esonerati dall'obbligo di tenuta dei suddetti registri.**

